

Fuksas e D'Alfonso in città «Piazza Duomo è perfetta». Sottolineata l'importanza della conservazione dell'identità costruttiva

«Piazza Duomo è una scenografia perfetta, forse solo la pavimentazione va un po' sistemata», parola di Massimiliano Fuksas, l'archistar che, ieri, con il sindaco Massimo Cialente, il sottosegretario Giovanni Legnini, il presidente della Regione Luciano D'Alfonso, il suo vice Giovanni Lolli, il presidente del Consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio, i consiglieri Pierpaolo Pietrucci e Maurizio Di Nicola, dirigenti regionali e amministratori comunali, ha effettuato un sopralluogo nel centro storico, tra piazza e parco del Castello. «Fuksas è stato chiaro: meno si tocca, è meglio è - racconta Cialente -. La magia è in ogni strada e in ogni piazza. Piuttosto l'archistar cambierebbe parte della piantumazione». Sottolineata, insomma, l'importanza della conservazione dell'identità costruttiva e paesaggistica e di provvedere, come ha insistito Fuksas, a ripristinare ordine, verde negli spazi pubblici, aree parcheggi ma, soprattutto, la capacità dei suoi abitanti di guardare al futuro riportando vita nel tessuto sociale. «Vogliamo imprimere un segno significativo in corrispondenza di uno dei luoghi simbolo dell'Aquila, piazza Duomo. Stiamo concordando con Cialente come ripristinare la magia di questa area in modo che qui ricominci a vivere lo spirito della comunità aquilana», dice D'Alfonso. «Abbiamo accolto Fuksas con grande calore e interesse - conclude -. Da questa visita arriva un contributo importante. C'è un grande cantiere qui all'Aquila che deve impegnare anche il sistema Regione. Abbiamo bisogno di consigli, punti di vista e valutazioni tecniche per ridare dignità al centro storico». È un approccio, benvenuto, ma L'Aquila è una città che pretende concretezza perché di parole, visite e approcci ne ha piene le tasche. E poco importa agli aquilani che cambi solo il nome di chi fa le promesse.

